

Poesie e Proesie

Immagini dell'autore.

Gilenti

POESIE E PROESIE

*Poesie in rima e non
Poesie e Poesie in prosa (Proesie)*

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014
Gilenti
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro a molte persone a me care,
persone che mi sono state vicine
con il cuore generoso e l'affetto quotidiano.
Comincio da mio padre Alfonso,
nonna Maria, nonno Fulvio,
zia Eligia e zia Maria,
che riposano in pace.
Poi lo dedico a mamma Elsa e zio Agostino,
che considero padre putativo,
a Iole,
la mia compagna di vita
e Sara
l'unica figlia.
Aggiungo tutti i compagni
con i quali ho condiviso le sorti
dei vari collegi "ONAOMAC",
ma anche ai volontari dell'associazione
"Notre Dame de Lourdes"
nella quale faccio volontariato da circa 25 anni,
e poi ai tanti parenti, amici e colleghi di lavoro,
con i quali ho condiviso una parte di vita comune,
dulcis in fundo a Papa Francesco,
il rivoluzionario della Chiesa,
che mi ha ispirato anche una poesia.*

Presentazione

La narrazione in prosodia e in versi prende spunto dagli anni del militare con parodie sulla naia, e note nostalgiche di perduti amori.

Lo stile giovanile, sommesso, più istintivo e articolato, con toni melodici esasperati e ridondanze lessicali ha ceduto il passo a uno stile più pacato, quasi pittorico, immediato nei tratti descrittivi, a volte a rima baciata a scandire una sua musicalità. I versi sembrano trasfigurarsi in immagini evocando una danza di fantasie ed emozioni echi di vita che palpita negli occhi della gente reale.

Comune è il filo di intesa che evoca e che sembra unire le generazioni. Passato e presente sembrano fondersi in un continuum esistenziale dove i versi non sono altro che l'espressione più alta.

La proesia così come definita dall'autore raccoglie un sincretismo di note musicali e di dialogo interiore, sonorizzato, ad espressione di un cantico di vita. Alberga una comunicazione di sensazioni e una metacomunicazione di pensieri che accompagnano i sentimenti. Si dipana nei meandri dei giorni nostri alla ricerca di un'ironia sottile che sottolinei le contraddizioni di una crisi epocale. Da internet dipinto come nuova comunicazione di massa, facilitatore di relazioni nonché latore di solitudine ed isolamento, all'orgia del potere con tutti i suoi personaggi abbozzati nelle loro vignette caricaturali.

Sesso, soldi e potere vengono rappresentati e spazati da versi in rima a descriverne l'incarnazione in attuali uomini di potere. L'autore passa in rassegna temi toccanti della crisi economica. Si vede interprete di un cambiamento, a cominciare dalla propria esperienza lavorativa.

Di un Ente chiuso e successivamente riaperto come Agenzia con tutte le contraddizioni intrinseche e le speranze nutrite.

Sfuma, zummando sulle miserie del genere umano accomunato ad uno stesso destino di esuli ed esodati in “terra promessa”.

I versi scorrono il senso e il valore della vita. Si avviano a rappresentare il tempo liberato dal lavoro. Posano l’accento sulla magica Roma, la squadra del cuore, che esalta e fa sognare e dona un meritato riposo agli affanni del giorno.

Scorrono con occhio attento e disinvolto vizi e virtù di tutto lo scudetto, riconoscendo onore e merito e regalando un sorriso compiaciuto e beffardo. La dissolvenza volge infine verso sensazioni ed emozioni legate al quotidiano ad offrire possibilità di rispecchiamento condiviso che porti il lettore a sentirsi attore e testimone di uno stesso tratto di vita... insieme.

Vi auguro buona lettura.

Iole Del Casì
Psicologa e Psicoterapeuta

Il ricordo è la vita, nella tua vita.



Con questo bellissimo tramonto, inizia il libro di poesie con alcune tra le ultime che ho scritto, e raccontano fatti di vita, del territorio ed anche mestieri o situazioni...

Il senso della vita

Non dimenticare di dipingere d'amore
il quadro della tua vita.
Quando ti svegli la mattina,
non devi mai scordare di donare affetto,
abbraccia sempre chi ti vive accanto,
e con un bacio perdona quello che non approvi.
Anche se sembra lunga, la vita è molto breve,
e per viverla tranquilla, cerca sempre la pace,
se non la trovi presto, meditala nel silenzio.
Rivolgi il tuo pensiero all'Eterno imponderabile,
se lo farai col cuore aperto,
arriverà di certo l'amore che attendevi,
solo dopo potrai capire la potenza del perdono.
Quando avrai fatto questo,
sperimenterai senza indugio,
che la vita è bella, e potrai donare
trovandoti a tuo agio, il senso della vita,
a chi ha perso speranza e non prova più amore.

11/12/2013

I castelli romani

Dalla città eterna nata sui sette colli,
salendo più in alto, s'arriva sui castelli,
da questa posizione si domina il paesaggio,
si vedono Roma e il mare, ma non è un miraggio.
L'aria è fresca, ma non c'è solo il ponentino,
e se giri un po' lo sguardo, vedi l'agro pontino.
Sul Tuscolo, trovi rovine storiche importanti
ma spesso la sera ci vanno anche gli amanti,
per la magica atmosfera che offre il posto,
e non solo per stare in pace e di nascosto;
i boschi, i prati, il profumo del nettare dei fiori
quassù esaltano gli animi finché te ne innamori.
Il luogo è così pieno di rari siti da elencare
che a enumerarli tutti ci si può dimenticare,
così per non far torto a cotanta meraviglia,
non perdere tempo e vacci con la famiglia;
qui trovi fraschette e vino in abbondanza,
ma anche gente allegra che con eleganza,
accoglie il turista che arriva della capitale,
con gentilezza innata, e tuttavia ospitale.

ottobre 2013